

92.

*Possevino an Gallio**(Wien, 1581 vor Mai 10)¹⁾*

Bericht über die ihm von Schranz erstattete Relation über die Entstehung des Ende 1580 erlassenen Religionsdekretes sowie die daran anschließende Aussprache über Förderung des Religionsgeschäftes in Steiermark und Kärnten.

Arch. Vat. Nunz. Germ. 93, f. 68^r—71^v, Orig.

Che già tre anni vedendosi la ruina di quelle provincie dell'arciduca Carlo per le toleranze introdotte²⁾ et ch'era necessario di pensar al rimedio, il dr. Schrantio, hora cancelliere di S. A., insieme col vescovo di Secobia et quel di Gurg et con alcuno fidato andarono con licenza del sig. arciduca, pensando al modo col quale potrebbono proporre qualche partito fattibile. Et che il detto Schrantio havendo veduto che nella consulta gli altri concorrevano col suo pensiero, fu stabilito ch'esso coll'assistenza delli detti vescovi ne farebbe rilatione a S. A., sì come avvenne.³⁾

La somma di questo era che S. A. attendesse a purgare il suo consiglio di persone heretiche, alle quali quando per la facilità della sua natura non si resolvesse di voler dar licenza, almeno la concedesse quando essi la dimandassero, nella quale dimanda verrebbero col tempo tenendosi alcuni modi, i quali si erano prima pensati dai sopradetti vescovi et dal d. Schrantio.

Oltre ciò si andasse destramente introducendo nelle città propriamente dipendenti da S. A. alcuno magistrato catolico et anco nelle istesse provincie, come farebbe capitano di giustizia et altri tali. Et che per indirectum (per usare della parola del detto Schrantio) si andassero ritirando et lievando di quelle toleranze, le quali per inanti si erano permesse.

¹⁾ *Das Schreiben ist nicht datiert, gehört aber vor den 10. Mai, weil Schranz dies alles in Wien P. Possevino berichtete, der am 12. Mai schon in Prag war und daher spätestens am 10. Mai von Wien abgereist sein muß (Arch. Vat. Nunz. Germ. 93, f. 84^r und 86^r; Pierling, *La Russie et le Saint-Siège II*, S. 43). Mitte Juni befand sich auch der neuernannte Nuntius für Polen, Alberto Bolognetti, in Wien, von wo er drei Berichte nach Rom schickte (Boratynski-Kuntze-Nanke, *Alberti Bolognetti Epistolae I*, S. 9—12).*

²⁾ *Gemeint ist die Brucker Pazifikation von 1578 (Loserth, *Religions-pacification*, S. 64—93).*

³⁾ *Außer den drei Genannten soll noch der Regimentskanzler Dr. Walther dabeigewesen sein (Schellhass, *Ninguarda II*, S. 9).*